

CANELLI. RACCOLTA FONDI CON LA CRI

A tavola per aiutare i cardiopatici africani

CANELLI - Natale di solidarietà per Pierluigi Bertola, il cardiologo canellese fondatore e animatore del Cis, l'associazione di cooperazione sanitaria internazionale che sostiene ospedali e strutture di assistenza nei Paesi più poveri del mondo. Negli ultimi anni il dottor Bertola rivolge particolare attenzione ai bambini affetti da gravi malformazioni cardiache provenienti dall'Africa: due piccoli senegalesi sono già stati operati all'ospedale infantile San Martino di Genova dall'equipe del cardiocirurgo Lucio Zannini. In lista d'attesa c'è un terzo ragazzo del centro Africa. Un intervento costoso, che Bertola autofinanzia con attività che coinvolgono tutto il sud astigiano come avvenuto al pranzo preparato dai volontari della Croce Rossa e della Pro Loco presso il castello di Monastero Bormida, incontro organizzato dal sindaco Ambrogio Spiota, al quale hanno partecipato oltre 130 commensali.

Il cardiologo canellese, intanto, progetta il nuovo viaggio di solidarietà che lo vedrà protagonista tra gennaio e febbraio, destinazione l'ospedale di Debrè Bjrhan, in Etiopia. Con lui ci saranno Piero Bottero, presidente della Croce Verde di Nizza che ha donato al Cis un'ambulanza destinata alla struttura etiopica, Biagio Riccio, collaboratore storico nei viaggi umanitari, il professor Lucio Zannini e il dirigente milanese Michele Vite.

L'incontro di Monastero Bormida è stato l'occasione per ripercorrere gli ultimi viaggi della speranza, a partire da quello del febbraio scorso in

Costa d'Avorio «dove abbiamo consegnato un'ambulanza carica di materiale sanitario all'ospedale pubblico di Duekoué grazie all'intercessione di Suor Rosanna» spiega Bertola. Toccanti le diapositive proiettate da Bruno Fantozzi, come l'incontro avvenuto con Daniela e Riccardo che nel cuore della foresta sulle rive dell'atlantico hanno creato un villaggio dove assistono e educano 450 orfani.

«Una giornata importante - aggiunge Bertola - alla quale hanno preso parte anche il responsabile provinciale della Croce Rossa di Asti Stefano Robino, l'immaneabile e ge-

n e r o s o
Giancarlo Conti di Asti, il dottor Carlo Rugo psichiatra ad Alessandria ma nato in Valle Bormida e prossimo partecipante al viaggio nel 2016». Sul pros-

simo viaggio in Africa, Bertola spiega che «in questo immenso Paese la prevenzione in genere, anche quella cardiologica, è assente per cui le malattie congenite del cuore non vengono scoperte in tempo portando al decesso il piccolo paziente».

Per aiutare il Cis è stato aperto un conto corrente bancario, Iban: IT56S0503447300000000020452. Info su www.ciscooperazione.blogspot.com

g.v.

VALIGIE PRONTE

Il prossimo viaggio del dottor Bertola fra un mese e mezzo in Etiopia



IL DOTTOR BERTOLA DURANTE UN VIAGGIO UMANITARIO IN AFRICA

